



Avvocatura dello Stato

Dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità e dichiarazione inerente agli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti [art. 20, 2° comma, d.lgs. n. 39/2013; art. 14 d.lgs. n. 33/2013]

Io sottoscritto Avv. Stefano Maria CERILLO, nato a Padova (PD) il 06/10/1956, residente in Venezia, Avvocato dello Stato alla IV classe di stipendio, titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Venezia conferitomi con DPR 9/4/2018 a decorrere dal 3 aprile 2018 per la durata di un quadriennio;

Viste le Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 833 del 3 agosto 2016, n. 241 dell'8 marzo 2017, n. 586 del 26 giugno 2019;

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la mia responsabilità;

DICHIARO

- di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non aver assunto alcuna altra carica presso enti pubblici e privati;
- di avere in atto i seguenti incarichi:

Soggetto conferente	Oggetto dell'incarico o natura della carica	Data di decorrenza del conferimento	Termine dell'incarico o scadenza della carica	Compenso annuo lordo previsto
Avvocatura Generale dello Stato	Membro del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale OO.PP. del Veneto, Trentino A.A. e Friuli V.G.	30/10/2014	Non previsto	Gratuito

- che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconferibilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non sono stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Infine dichiaro di essere consapevole del divieto, ex art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, a poter prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, presso società o imprese o studi professionali o società partecipate destinatari di provvedimenti autoritativi o negoziali emanati in qualità di Avvocato distrettuale dello Stato nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione.

Venezia,

Avv. Stefano Maria Cerillo